



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

TN\_11\_2017

### 2. Titolo del progetto

Disfida dei Canopi | 4

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Paolo
Cognome	Bisesti
Recapito telefonico	3498574733
Recapito e-mail	pgztrento@gmail.com
Funzione	RTO

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) Associazione promozione sociale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

**Associazione (specificare tipologia) Associazione promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Tavi Macos

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

**Comune**

**Associazione (specificare tipologia) Associazioni culturali, giovanili e promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

**Gruppo informale**

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 20/08/2016	Data di fine 20/11/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 20/11/2016	Data di fine 30/03/2017
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2017	Data di fine 30/06/2017
Valutazione	Data di inizio 01/04/2017	Data di fine 30/06/2017

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Trento, Circoscrizione Argentario



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**

**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**

*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

**X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio**

**X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

**X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)**

Altro (specificare)



## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio: il popolamento delle pendici del Monte Calisio è strettamente legato con lo sfruttamento della galena argentifera di cui era ricca la montagna. Sfruttamento che avvenne per mezzo di canope (miniere ad imbocco orizzontale) e cadini (miniere ad imbocco verticale). Il monte porta ancora oggi i segni di tale sfruttamento, eppure la maggior parte della popolazione non conosce nemmeno le radici storiche del loro paese natio. Come se si utilizzasse una macchina del tempo, l'intento è di organizzare una rievocazione storica del periodo: personaggi, vestiario, attività manuali, cibo, un piccolo villaggio e giochi strettamente legati a fiabe e leggende ci si propone di avvicinare la popolazione alla conoscenza delle proprie radici.

2 Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva: per una circoscrizione "grande" come quella dell'Argentario la partecipazione attiva risulta fondamentale per il buon funzionamento della stessa, questo evento, assieme ad altri che l'Associazione organizza annualmente, ha come fine principale quello di aggregare e conoscere maggiormente le altre realtà sparse sul territorio e la popolazione che vi abita. Questo avviene grazie alla Disfida, grazie alla quale le squadre provenienti dai territori in cui l'Ecomuseo Argentario opera (Argentario, Meano, Civezzano, Fornace, Albiano) si sfideranno diventando protagonisti della serata. Non solo, in ogni realtà locale, saranno i gruppi giovani a coinvolgere la popolazione a partecipare all'evento, effettuando piccole sfilate/scenette in costume per le strade del proprio paese, richiedendo il maggior numero di supporto possibile per portare la gloria al proprio "reame"

3 Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività: a livello organizzativo è necessaria una stretta collaborazione con gli exorganizzatori della Disfida per permettere uno scambio intergenerazionale di competenze e di conoscenze, oltre a rapporti umani. L'organizzazione dell'attività avviene grazie a riunioni con i soggetti partecipanti per decidere insieme la struttura della manifestazione.

4 Favorire il dialogo inter-generazionale: la fase organizzativa è aperta a tutti e punta in particolar modo a voler integrare gli ex-organizzatori della manifestazioni (oggi tutti over 60) con i soci (under 30) dell'associazione giovanile Tavi-Macos. In questo modo grazie ad una attività "pratica" si vogliono creare i presupposti per instaurare dei legami personali tra generazioni diverse, spolverando un evento molto caro alla popolazione over 50.

5 Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali e non del territorio: grazie ad una forte sinergia con l'Ecomuseo Argentario si coinvolgono indirettamente gli enti pubblici convenzionati (Comune di Trento, Comune di Albiano, Comune di Fornace, Comune di Civezzano). Oltre a questi si cercherà di coinvolgere attivamente i 212 soci di Tavi Macos, assieme alle altre associazioni giovani dei territori coinvolti come ad esempio le associazioni Civeyoung, Giovani Albiano e Giovani di Meano. Inoltre la macchina organizzativa è fortemente inclusiva e aperta a chi fosse interessato ad esserne parte attiva.

## 13. Tipo di attività

### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

**Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)**

**Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

**Animazione**

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

I bisogni sono essenzialmente 2:

1) Aumentare la conoscenza della storia del territorio: si avverte sempre più il bisogno di far riscoprire la storia dell'Argentario, concentrandosi sullo sfruttamento della vena argentifera del Calisio in epoca medievale (a partire dagli anni 1000), poiché questo legame storico con il Monte sembra essere sempre più "dimenticato", principalmente dalle nuove generazioni.

Per rispondere a questo bisogno si è avviata una stretta collaborazione con l'Ecomuseo Argentario, partner dall'elevata competenza sul tema storico-culturale in particolare dell'area del Monte Calisio. Infatti come mission principale ecomuseo ha: la diffusione della conoscenza del territorio in primis fra i suoi abitanti e il coinvolgimento della comunità stessa nel processo di ricerca, documentazione, tutela e valorizzazione. Oltre alla collaborazione con Ecomuseo si è avviata una collaborazione con la SAT per conoscere

meglio il Monte Calisio e i suoi sentieri.

2) Aumentare gli elementi identitari del territorio: i paesi che compongono l'Argentario stanno divenendo sempre più paesi dormitorio, in quanto vi è una forte attrazione della città, che non permette la creazione di un forte tessuto sociale locale, conducendo le persone ad isolarsi sempre di più. Per tale motivo si vogliono realizzare eventi interessanti sul territorio dell'Argentario, permettendo così alla popolazione locale di vivere maggiormente il territorio e favorire

l'aggregazione sociale. Oltre alla creazioni di legami interni, si vuole creare legami esterni in particolare con le realtà accomunate dallo sfruttamento minerario medievale ovvero Civezzano, Fornace, Albiano e Meano.

Dunque il progetto coniuga un aspetto storico-culturale molto forte grazie alla presenza dell'Ecomuseo Argentario per rafforzare il legame del territorio con le sue tradizioni e la sua storia, con un aspetto ludico-aggregativo mirato a favorire la partecipazione ed il protagonismo della cittadinanza locale e limitrofa grazie ad una rievocazione storica di usi e costumi molto realistica grazie ad un lavoro di documentazione storica importante.

### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



1) Percorso culturale ed escursionistico con la collaborazione di Ecomuseo e SAT.

Precedentemente alla manifestazione, si vogliono organizzare eventi culturali grazie all'esperienza di Ecomuseo nel settore, affiancando a questi uscite alla "scoperta" dei Canopi e del Monte Calisio grazie ad una partnership con SAT ed Ecomuseo.

Questo percorso precedente è strettamente funzionale alla manifestazione vera e propria della disfida affinché i partecipanti e la comunità coinvolte possano cogliere criticamente i molti riferimenti storico-culturali della stessa.

Questa prima parte del progetto si svolgerà da fine Marzo a fine Maggio, prevedendo le seguenti azioni:

a) organizzazione di almeno 2 serate presso le sale circoscrizionali dell'Argentario di conferenze incentrate sul periodo dello sfruttamento minerario del Monte Calisio. Per questa azione si stimano 100€ di promozione e pubblicità per locandine e volantini degli appuntamenti, mentre non sono previsti costi per l'affitto delle sale e gli inviti dei relatori grazie alle collaborazioni che i partner del progetto hanno stretto nel corso delle loro attività.

b) organizzazione di almeno 2 escursioni con guida dell'Ecomuseo per osservare dal vivo i segni lasciati dalla storia mineraria sul Monte Calisio. Per questa azione sono previsti 100€ di promozione e pubblicità e 300 euro per la guida degli Accompagnatori di Media Montagna.

2) Disfida vera e propria: si svolgerà tra Maggio/Giugno, cercando di individuare una data che non si sovrapponga con altri eventi significativi nel territorio comunale. La manifestazione si sviluppa su 2 giorni prevedendo:

a) La creazione di una sorta di villaggio con palizzate in legno, al cui interno vi sono dei figuranti che interpretano vari personaggi del periodo (minatori, guardie, principe vescovo, etc.) permettendo così una rievocazione storica del periodo. Tale rievocazione sarà organizzata ispirandosi ad una fase di documentazione storica (consultazione di stampe e manoscritte, etc.) per conformarsi il più possibile agli usi e costumi dell'epoca.

b) All'interno del villaggio saranno presenti 2 anime: una prima culturale grazie all'allestimento di varie botteghe che mostreranno dal vivo alcuni mestieri dell'epoca (lo speziale, un fabbro, un metallurgo che effettua la fusione dell'argento, la lavorazione del cuoio, il conio di monete, la colorazione dei tessuti, etc), mentre la seconda ludica-aggregativa attraverso la disfida vera e propria e l'organizzazione di attività per bambini.

Per queste due azioni si prevedono i seguenti interventi: realizzazione delle palizzate e dei costumi:

1000€ per i materiali (legname, attrezzi, tessuti), il coinvolgimento di artigiani per le botteghe prevedendo un compenso di 50€ ciascuno a giornata ed un percorso di co-progettazione e corealizzazione con artigiano per quanto riguarda la struttura del villaggio, un compenso per la realizzazione dei costumi di circa 200€. La spesa più grande in quest'ambito risulta l'allestimento dei servizi del villaggio: illuminazione (800€ tra fari, allacciamento e perizia elettricista), i servizi (350€), l'impianto musicale (350€), l'allestimento di una gradinata per la disfida (300€). A ciò va inoltre aggiunto la copertura assicurativa prevista attorno ai 400€ e gli oneri di tasse/Siae previste per 600€.

Per quanto riguarda l'allestimento del villaggio, i figuranti e tutte le attività, si vuole creare una rete tra le associazioni giovani delle comunità coinvolte, come ad esempio Civeyoung per Civezzano e Giovani Albiano per Albiano per favorire un processo di co-progettazione della manifestazione.

Non si punta solo a collaborazione tra giovani ma si cercherà di favorire uno scambio intergenerazionale coinvolgendo ex organizzatori della disfida (oggi over 50), in particolare del Comitato Attività culturali e ricreative di Martignano.

In particolare si vuole sottolineare come per la promozione dell'evento si vuole organizzare grazie alla collaborazione delle associazioni giovanile delle scenette/sfilate con i costumi della disfida nelle varie località per incentivare la partecipazione della popolazione.

Sia per ciascuna attività di promozione, per le 2 giornate nel villaggio e per le conferenze ed uscite escursionistiche verranno realizzati dei video, per poi montare professionalmente dei video che permetteranno di conoscere il progetto nel tempo e nello spazio. Per questo si prevede di rivolgersi ad un professionista per il montaggio per un costo di 300€.





### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il fine che sta alla base di tale manifestazione è come più volte detto quello di riscoprire le antiche tradizioni dell'Argentario, affiancando al lato storico-tradizionale anche un lato fiabesco con le numerose leggende che accompagnano la storia dei Canopi.

Ci si aspetta quindi di ottenere:

- La partecipazione di almeno 40 persone a serata nelle serate pubbliche a tema storico culturali
- La partecipazione di almeno 20 persone per ciascuna escursioni sul monte Calisio
- La partecipazione attiva nell'organizzazione del villaggio di almeno 2 esponenti provenienti da tutte le realtà territoriali coinvolte.
- La partecipazione attiva della cittadinanza dell'Argentario per l'importante ruolo dei figuranti
- La costituzione di una rete interterritoriale tra le realtà giovanili coinvolte
- Favorire un dialogo intergenerazionale grazie al coinvolgimento di cittadinanza locale nel ruolo di figuranti e grazie al dialogo con gli ex-organizzatori della manifestazione
- La visita al villaggio di almeno 200 persone
- Aumentare la conoscenza della storia locale, e degli usi e costumi dell'epoca.
- Rendere la disfida dei Canopi appuntamento fisso annuale

### 14.4 Abstract

La leggenda descrive la "Disfida dei Canopi" come la giornata più attesa all'interno del villaggio medievale "Argenteum", dove i villaggi siti alle pendici del Monte Calisio hanno l'opportunità di sfidarsi per il glorioso premio messo in palio dal Principe Vescovo. Attraverso un percorso storico-culturale-escursionistico delle "Canope", la leggenda diventa realtà con un progetto volto a rievocare il villaggio Argenteum i suoi mestieri, costumi e tradizioni insieme alla mitica Disfida dei Canopi.

## 15. Target

### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

**Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni**

**Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 10**



<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
<b>X Giovani 20-24 anni</b>
<b>X Giovani 25-29 anni</b>
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<b>X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)</b>
Altro (specificare)
<b>Numero partecipanti attivi 18</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
<b>X Tutta la cittadinanza</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori 150</b>



## 16. Promozione e comunicazione del progetto

### 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

## 17. Valutazione

### 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

**SI**

**NO**

### 17.2 Se sì, quali?

1 Focus Group in itinere (monitoraggio e feedback)

2 Questionario ai partecipanti (Customer satisfaction)

3 Valutazione ex post con tutti i soggetti coinvolti

4

5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) bagni chimici, impianto musicale, gradinate)	€ 1000,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) legname, chiodi, tessuti,	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 300	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 300	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 700	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 300	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 600,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 400,00
11. Altro 1 (specificare) realizzazione costumi	€ 200,00
12. Altro 2 (specificare) Allacciamento Illuminazione e punti luce	€ 500,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

**Totale A: €6300,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 300,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 6000,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme	€ 1500,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1500,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 3000,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6000,00	€ 1500,00	€ 1500,00	€ 3000,00
percentuale sul disavanzo	25 %	25 %	50 %